



Carta Servizi MAGNANO 2019

**Centro residenziale di trattamento
delle dipendenze patologiche
per giovani adulti.**

Progetto:

ALCOK

Comunità “Il Punto di Magnano”.

Sede operativa “Strada Provinciale n° 22, 13887 Magnano (BI)

Tel. 015/2589014

Fax 015/6794901

e-mail: alcok@ilpunto.org

1. PREMESSA

La **Carta dei Servizi** è uno strumento rivolto a tutti i beneficiari del Nostro Servizio, volto ad informare sulle attività offerte all’interno della Nostra Struttura.

I dati contenuti in questo documento oltre ad avere una finalità informativa, tendono a volere essere possibilità di coinvolgimento per i beneficiari del Nostro Servizio, al fine di ottenere un miglioramento qualitativo e di sviluppo del servizio offerto.

2. PRESENTAZIONE

La Comunità “Il Punto di Magnano” - Progetto “Alcok”, è una comunità terapeutica residenziale riconosciuta dalla Regione Piemonte come Ente Ausiliario, con D.G.R N. 5103 del 24.12.1996, con delibera ASL Biella N. 12/2008 del 16.01.2008.

Fa parte di una rete (network) di Strutture e Servizi compresi nel Territorio Biellese e Vercellese, costituito da altre 2 Comunità Terapeutiche Residenziali e un Ambulatorio di Alcologia.

Il Progetto Alcok è operativo dal mese di novembre 2006, nasce dall’ incontro tra figure professionali di diversa formazione di pensieri ed esperienza nel campo del trattamento e della cura delle tossicodipendenze.

3. LA “MISSION” DELLA STRUTTURA

In questi anni di lavoro nelle dipendenze ci siamo trovati diverse volte a rivalutare il nostro operare in relazione ai continui mutamenti incontrati nella popolazione afferente i nostri servizi.

La nostra “mission” principale è aiutare le persone a tendere verso la cura dalla dipendenza da sostanze legali e non, attraverso programmi individualizzati secondo le proprie esigenze attraverso l’osservazione residenziale in un contesto comunitario.

Intendiamo la dipendenza una malattia che ha delle ripercussioni sul piano fisico, psichico e sociale dell’individuo. Quindi non solo la cura ma il miglioramento della qualità di vita dell’individuo è il nostro obiettivo principale, da raggiungere attraverso lo strumento principe, il “Progetto Terapeutico”, che deve essere conosciuto e condiviso: dal paziente, la Comunità terapeutica e il Servizio Sanitario di Riferimento (generalmente il Servizio Territoriale per le Dipendenze: Ser.T).

Si intende per Comunità, proporre un luogo privilegiato di Osservazione e Cura di utenti che utilizzano alcol e/o cocaina come sostanze di elezione primaria, ovvero politossicomani (alcol+cocaina, cocaina+psicofarmaci etc.).

Nessuna discriminazione nell’erogazione delle nostre prestazioni può essere compiuta per ragioni riguardanti: sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche, socio-economiche e opinioni politiche, (nel rispetto della Costituzione e la Legislazione della Repubblica Italiana).

4. DOMANDA DI ACCESSO E PROCEDURE

Esistono due modalità di afferenza presso la Nostra Struttura:

- persone seguite ed inviate da Servizi Pubblici Territoriali per le Tossicodipendenze (Ser.t.,Ser.D.,ecc).
- privati cittadini, non seguiti da servizi.

Nel primo caso la retta giornaliera verrà corrisposta dal Servizio Sanitario Nazionale nella cifra determinata dalla Legislazione Regionale piemontese; in eguale misura per chi decida, invece, di afferire privatamente al Nostro Servizio.

5. PROCEDURE

1. Segnalazione del potenziale utente da Ente Pubblico o Privato e accordi su modalità e tempistiche del Primo Colloquio.
2. Primo Colloquio Conoscitivo: breve raccolta dati personali e clinici relativi alla storia di dipendenza, e presentazione del Progetto della Nostra Struttura. L'incontro potrà avvenire presso l'Ente inviante, o presso la Nostra Struttura, anche alla presenza degli Operatori Sanitari e/o Sociali di riferimento.
3. Secondo Colloquio di Valutazione (valutazione della motivazione all'ingresso, ulteriore raccolta dati). Il secondo incontro dovrebbe avvenire presso la Nostra Struttura al fine di offrire la possibilità di visionare la stessa e vivere alcuni momenti significativi della quotidianità della Comunità.
4. Riunione di équipe settimanale: valutazione delle segnalazioni e colloqui avvenuti e decisione relativa all'ingresso.
5. Comunicazione della data d'ingresso all'interessato e al Ente Inviante.

6. GESTIONE DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Nostro Servizio si impegna a garantire il rispetto della riservatezza delle informazioni personali raccolte sia tramite moduli che durante i colloqui, conformemente al D.Lgs 196/2003 e successive modifiche. A tale fine le cartelle personali dei clienti sono custodite all'interno di un luogo riservato.

7. ORIENTEERING

La Comunità si trova a Magnano, piccolo Comune del Biellese Occidentale (300 abitanti circa) a cavallo tra la Provincia di Torino e quella di Biella.



Per chi arriva da direzione Torino: prendere A5 in direzione Aosta, proseguire fino allo svincolo per A4/E25 e uscire allo svincolo di Albiano.

Prendere SP80 e attraversare il paese di Albiano, proseguire fino a Bollengo, all'incrocio con la SS228 del Lago di Viverone girare a destra e poi alla 2 rotonda prendere la seconda uscita a destra, proseguire in direzione Mongrando, Biella, Magnano su SS228 per circa 7 km poi svoltare a destra in direzione Magnano.

Proseguire per 1 km circa, la Nostra Struttura si trova sul lato sinistro della strada prima del centro paese.

In Treno e Bus: le stazioni più vicine sono quelle di Biella e Ivrea. Entrambe le città sono collegate attraverso la linea 24 (ATAP), la fermata del bus a Magnano si trova davanti alla Nostra struttura.

8. SERVIZI DEL TERRITORIO

Il paese di Magnano conta un Ufficio Postale aperto 3 giorni a settimana (Lu-Me-Ve), un Minimarket, un Albergo con servizio ristorante-bar, una chiesa, un cimitero e nelle vicinanze (a circa 3 km dal centro) la Comunità Religiosa Ecumenica Cristiana di Bose.

Il servizio farmaceutico più vicino dista dal paese circa 10 km, nel comune di Zubiena (BI).

Gli ospedali più vicini sono: L'Ospedale Civile di Ivrea (15 km circa) e L'Ospedale degli Infermi di Biella (23 km circa).

9. TIPOLOGIA CAMERE RESIDENZIALI

La struttura conta 14 camere residenziali così organizzate:

- 1 stanza singola ad uso dell'operatore presente durante la notte.
- 1 stanza al pian terreno con servizi sanitari per disabili.
- 12 camere a 2 posti di cui 8 con bagno indipendente e 4 con 2 bagni condivisi.

10. REQUISITI E PRESENZA DEL PERSONALE IN STRUTTURA

Lo staff dirigenziale e operativo si compone di n° 7 persone così suddivise:

- 1 Responsabile di Programma, dotato di titolo previsto dalla normativa nazionale e regionale e con esperienza pluriennale;
- 1 Responsabile di Struttura, dotato di titolo previsto dalla normativa nazionale e regionale e con esperienza pluriennale;
- 1 Psicologo, iscritto all'albo;
- 3 Operatore, in possesso dei titoli previsti dall'art.6 della DGR n°60-12772 del 7 dicembre 2009;
- 1 Operatore, in possesso dei requisiti previsti dall'art.6 della DGR n°60-12772 del 7 dicembre 2009, capoverso 2.1

Gli Operatori espletano le loro attività, per la maggior parte del loro tempo, a contatto con l'utenza. Il tempo non a contatto con l'utenza è utilizzato per: stesura relazioni, equipe, compilazioni moduli, formazione, supervisione, mantenimento della "rete", rapporti con l'esterno, programmazione, preparazione turni, ecc.

Responsabile della Comunità

- Controllo e gestione spese della comunità;
- Coordinamento organizzativo ed operativo operatori;
- Coordinamento attività educative;
- Rapporti con le istituzioni: enti ,Ser.T., altre C.T., ecc.;
- Presiede alle riunioni di équipe;
- Presiede alle riunioni di comunità;
- Gestione degli aspetti burocratici (comunicazione telefonica delle interruzioni di programma degli utenti al Ser.T. e all'Accoglienza).

Psicologo

- colloqui individuali;
- colloqui di accoglienza;
- inquadramento psicodiagnostico;

Operatore in pianta organica

- controllo e gestione spese della comunità;
- controllo e gestione delle attività quotidiane dei pazienti all'interno ed all'esterno della casa (verifica quotidiana dei servizi dei pazienti , attività di animazione e socio ricreative)

Educatore professionale

- stesura e monitoraggio dei percorsi ;
- conduzione dei gruppi;
- attività risocializzanti;
- colloqui individuali.

Psicologo/Psicoterapeuta

- psicoterapia;
- colloqui individuali;
- colloqui di accoglienza;
- inquadramento psicodiagnostico;

PRESENZA DEGLI OPERATORI

Normalmente gli operatori componenti lo staff, presenti in struttura durante il ciclo diurno sono 2 . Il ciclo notturno prevede anche la presenza di personale volontario fatta salva la reperibilità di un operatore inserito in pianta organica.

Il prospetto dettagliato delle presenze nominative degli operatori nell'arco della giornata è esposto presso la struttura ed aggiornato settimanalmente.

11. SERVIZI e INFORMAZIONI GENERALI e SPECIFICHE

11.1. Progetto Terapeutico Individuale

I criteri di base che costituiscono il Progetto terapeutico sono:

1. Complementarietà: la comunità (CT) è uno strumento utilizzabile al pari di altri percorsi di cura, non è intesa come la soluzione di *tutti* i problemi della persona. E' un luogo in cui il cliente, con l'aiuto delle diverse figure professionali, affronta, *uno* specifico problema alla volta, con una priorità riconosciuta e condivisa, a tendere ad un miglioramento della propria qualità di vita.
2. Modularità: l'innovazione del Nostro metodo è il superamento del vecchio "programma di comunità", fatto di "fasi" standardizzate, indistinte per tutte le persone. La nostra esperienza ci ha portato a svilupparne uno costituito da "Moduli", esaustivi ma concatenabili per formare in libertà "Percorsi Individuali" calibrati sulla persona e non più sul "metodo della struttura".
3. Brevità: la definizione dei tempi di intervento entro i quali gli obiettivi del progetto devono essere raggiunti, verificati o eventualmente cambiati, devono seguire il principio dell'ottimizzazione, cercando di eliminare o attenuare le dinamiche di delega e passività dei soggetti coinvolti: il paziente, gli operatori della CT e dei Servizi.
Il criterio di "Brevità" include:
 - La posizione del cliente come "soggetto attivo" nel processo di cambiamento.
 - Socializzazione e trasposizione sul piano operativo delle informazioni utili, in nostro possesso e/o di rete per l'ottimizzazione delle procedure.
 - Accoglienza delle richieste esplicite ed implicite del "contenimento dei costi" determinate dal progressivo impoverimento dei fondi sanitari disponibili.
4. Verificabilità: obiettivi ben definiti e concertati, modalità operative e tempi chiari, sono gli

elementi necessari a verificare l'andamento del progetto terapeutico e sono a disposizione per ognuno dei soggetti interessati (paziente, operatore della CT, operatori referenti dell'Ente inviante, Ser.T).

11.2 Metodologia e Strumenti terapeutici utilizzati:

1. Approccio Teorico: Cognitivo - Sistemico Relazionale
2. Approccio Metodologico: Cognitivo Comportamentale (TCC) e Teoria della Motivazione al Cambiamento

Strumenti:

1. Colloqui Individuali – *Counselling* Motivazionale.
2. Riunioni di gruppo – Gruppi tematici ed esperenziali.
3. Somministrazione Test valutativi e psicodiagnostici.
4. Attività terapeutiche e riabilitative (ergoterapia, disegno, sport, lettura, svago).

Considerando che la storia di vita del paziente con problemi di dipendenza è caratterizzata da un continuo conflitto "approccio/evitamento", e causa di fallimenti in precedenti percorsi di riabilitazione e di un atteggiamento ambivalente; l'azione terapeutica svolta dall' équipe, sarà orientata a lavorare su questa ambivalenza, attraverso la comprensione degli elementi che generano questo conflitto, accompagnando il paziente in un processo di rafforzamento della Motivazione di Cambiamento.

L'équipe formata sul Modello Cognitivo Comportamentale, applica tale approccio e gli strumenti da esso forniti con una progettualità condivisa e comprensibile, affrontando le difficoltà e i meccanismi della dipendenza attraverso strumenti quali "i diari" del *craving* (fame di sostanza), delle situazioni a rischio connesse all'uso di sostanze, e utilizzando questi strumenti in modalità personalizzata sulle risorse di ogni singolo cliente.

11.3 Elementi che contribuiscono alla costruzione del Progetto Terapeutico

Individuale sono:

- Valutazione dei bisogni (espressi e non) e risorse del Cliente.
- Assegnazione di un Operatore di riferimento con funzione di case-manager, che si occupa del monitoraggio delle azioni utili ai bisogni sanitari-sociali del paziente inclusi nel Progetto, presso enti e servizi secondo l'area di interesse: Ser.T., C.S.M., Poliambulatorio, specialisti privati, Tribunale, ecc.
- Reperimento di risorse: spesso i nostri paziente si trovano in situazioni di bassa contrattualità sociale. L'équipe, senza stimolare atteggiamenti di assistenzialismo e solo quando necessario, affiancherà il paziente, aiutandolo a contattare e a reperire le risorse offerte dalla legislazione in materia di assistenza sanitaria e sociale. Ci si attiverà contattando le diverse istanze interessate e coinvolte direttamente o indirettamente, nel Progetto Terapeutico e Riabilitativo: Servizi Sanitari, Servizi Sociali e Territoriali, la Rete familiare e altre, e dove sia possibile reperire risorse utili ai bisogni primari e l'autonomia del Cliente.

12. COSTI

I costi di vitto/alloggio e l'intervento professionale dell'équipe sono coperti dalla retta giornaliera corrisposta.

Altri eventuali costi quali: sigarette, beni voluttuari sono a carico del cliente.

13. CONSERVAZIONE DEL POSTO

La durata della conservazione del posto-letto presso la Nostra Struttura è determinato dal progetto condiviso con l'ente inviante, salvo interruzione della Relazione Terapeutica.

In caso di Verifica concordata all'esterno o ricovero ospedaliero, la percentuale da corrispondere per i giorni interessati farà riferimento alla Legislazione vigente della Regione Piemonte.

14. CONTROLLO QUALITA' E VERIFICHE

L'andamento dei progetti terapeutici e la qualità dei servizi resi, sono monitorati e migliorati in tempo reale attraverso il riscontro quotidiano con gli ospiti e all'interno delle Riunioni di 'Equipe. Inoltre:

1. L'équipe è sottoposta con cadenza quindicinale alla Supervisione Esterna e alla Formazione permanente di un Consulente, Medico-Psichiatra specializzato in Psicoterapia.
2. L'équipe partecipa ad incontri, corsi, seminari formativi di interessi specifici sui temi terapeutici, sanitari e sociali.
3. L'andamento del Progetto Terapeutico è monitorato con contatti e confronto regolari con gli Operatori dell'Ente Inviante.
4. Quando previsto e autorizzato, si attivano contatti e scambi di informazione utili al progetto terapeutico, con le reti primarie del cliente.

La Nostra Struttura si impegna inoltre a rilevare una volta all'anno il grado di soddisfazione degli ospiti attraverso strumenti standardizzati, posti al controllo qualitativo dei servizi offerti (questionari, interviste, ecc.).

15. DIRITTI E DOVERI DELL'OSPITE

Al suo ingresso ogni ospite è chiamato a prendere visione e sottoscrivere il Patto Educativo della Struttura, contenente le norme di convivenza e i diritti e i doveri nella vita comunitaria. Il Patto Educativo viene sottoposto a revisione periodica annuale con gli ospiti presenti in Struttura, (revisione possibile, fatto salvo i comuni criteri di civile convivenza e di tutela dello spazio terapeutico che sono inderogabili).

16. ATTIVITA' PROPOSTE

1. **Attività terapeutiche:** Gruppi specifici e generali, con finalità ed obiettivi inerenti al contratto terapeutico, Colloqui e Counselling individuali, Psicoterapia Individuale.
2. **Attività sportive e di svago:** calcio, pallavolo, arrampicata, palestra, arti marziali, piscina, gite.
3. **Attività Risocializzanti:** il network dell'Associazione il Punto conta con una Struttura Polifunzionale, "La Cost@" – "Laboratori espressivi e musicali" (sita nel quartiere di Costa del Vernato a Biella) che organizza con i propri operatori e volontari presso la Sua Sede e con gli operatori delle Strutture all'interno delle comunità, attività espressive quali: Animazione e Laboratori di Musica, Teatro-Danza, Ballo, ecc.

15. ORARIO DI VISITA

L'orario e i giorni di visita di familiari e/o delle persone autorizzate sono stabilite previo accordo con il Cliente.